

4. GOVERNANCE, EFFICIENZA PA, PROIEZIONE INTERNAZIONALE DELLA TOSCANA

4.5 Attuazione dell'Agenda digitale

In questi anni la Regione, in linea con le politiche europee e nazionali in tema di Agenda digitale, ha proseguito le azioni per assicurare il progressivo completamento delle infrastrutture tecnologiche e la presenza di prodotti e di servizi utili a promuovere lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza a favore di cittadini ed imprese.

- A dicembre 2012 il Consiglio ha approvato il Programma per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della Società dell'informazione e della conoscenza 2012-2015: 29 gli obiettivi specifici, facenti capo a 3 obiettivi generali: infrastrutture e piattaforme di servizio, cittadinanza digitale e competitività, semplificazione e amministrazione digitale. Il programma prevede per la realizzazione degli interventi risorse per 128,9 mln.; nel 2012-2014 per l'attuazione del programma sono stati impegnati 126,1 mln. di risorse di cui: 88,5 mln. per infrastrutture e piattaforme di servizio, 10,4 mln. per cittadinanza digitale e competitività e 27,1 mln. per semplificazione e amministrazione digitale.

In tale ambito, approvato (settembre 2014 e integrato a novembre) il "Documento di attuazione 2014 – Azioni in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana", contenente gli interventi attuativi di alcune azioni del Programma svolti in collaborazione con la Fondazione, alla quale sono stati assegnati 3,9 mln. per la realizzazione degli interventi. Ad aprile 2015 approvato il Documento di attuazione per il 2015 e assegnati a Fondazione Sistema Toscana 1 mln. per la realizzazione degli interventi.

A gennaio 2015 è stato pubblicato il Rapporto 2014 sulla Società dell'informazione e della conoscenza in Toscana che analizza i dati sulla diffusione e l'utilizzo delle principali tecnologie ICT avendo come ambiti di analisi i cittadini toscani, le imprese con almeno 10 addetti e le PPAA locali. Nel 2014 aumenta in Toscana il possesso del personal computer e l'accesso alla rete: il 65% delle famiglie possiede un pc a casa e il 62% ha l'accesso ad internet. La quota di famiglie che si collegano al web con banda larga non tradizionale, tra cui il wireless, passa dal 31% del 2013 al 45%. L'alfabetizzazione digitale, anche se ancora distante dai livelli avanzati del Nord Europa, tende a colmare il proprio divario con le altre regioni del Nord Italia, come Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Lombardia. Cresce, più della media nazionale, il numero dei toscani che interagiscono via rete con la Pubblica amministrazione, cercando, scaricando ed inviando informazioni e documenti attraverso internet. Continua a crescere anche la digitalizzazione tra le imprese toscane con almeno 10 addetti: il 96% dispone della banda larga fissa e/o mobile, l'86% si relaziona con la Pa in modalità online e circa un quarto comincia ad usare i social media. Sul fronte dell'e-commerce il passo è invece lento: è solo una piccola minoranza delle imprese che lo utilizza come canale di vendita.

- A novembre 2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa fra Regione e Comune di Firenze per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza e all'Agenda digitale.
- Approvati gli schemi di protocolli d'intesa tra Regione Toscana e Comune di Firenze (novembre 2014), Comune di Lucca, Comune di Massa (marzo 2015), Comune di Pistoia (aprile 2015) per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza e all'Agenda digitale.
- A dicembre 2014 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Toscana e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per il riuso del programma applicativo denominato "eDocumento" per la gestione documentale e la conservazione.
- A marzo 2015 è stata approvata la proposta di legge che istituisce il sistema informativo del catasto delle infrastrutture di rete, quale banca dati regionale idonea ad ospitare le informazioni necessarie a fornire un quadro conoscitivo completo e dettagliato delle infrastrutture di rete presenti nel territorio e, in particolare, nel sottosuolo, al fine di pianificare e il coordinare gli interventi nel sottosuolo tra i diversi attori coinvolti e per il riutilizzo delle infrastrutture esistenti, minimizzando costi e tempi di realizzazione e riducendo l'impatto delle opere sull'ambiente.
- A febbraio è stata approvata la LR 19/2015 che detta disposizioni in materia di apertura e riutilizzo dei dati pubblici e dei documenti contenenti dati pubblici, finalizzate a favorire lo sviluppo di servizi innovativi, stimolare la crescita economica e l'impegno sociale, incentivando e rendendo maggiormente cogenti le azioni e gli interventi attivati in materia di open data.
- Il 23 marzo 2015 è stato sottoscritto in forma digitale, il protocollo d'intesa tra le Regioni del centro Italia e l'Agenzia per l'Italia digitale, per l'attuazione in comune dell'agenda digitale.

Alcuni dei temi relativi alla promozione dell'Agenda digitale sono finalizzati ad azioni di semplificazione della PA (per questi si rinvia alla scheda relativa).

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
Linea 1. Infrastrutture digitali	
Azione 4.5.1.1 Infrastrutturazione passiva in fibra ottica; monitoraggio servizi connettività; ricognizione infrastrutture	Nell'ambito degli interventi previsti per lo sviluppo della banda larga sul territorio regionale, sono state impegnate tutte le risorse (35,3 mln.) previste dal POR CREO FESR 2007-2013 e dall'Accordo di programma tra Regione e MISE (incluse quelle del I Atto integrativo);

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
in aree regionali di rilevanza strategica; pianificazione interventi prioritari banda ultra larga.	<p>inoltre, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, sono state impegnate ulteriori risorse (circa 7 mln.) per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali.</p> <p>A giugno 2014 approvato l'Atto integrativo alla Convenzione operativa tra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nelle aree rurali C e D del PSR 2007-2013 per 2,5 mln.</p> <p>Con la gestione in anticipazione del nuovo POR CreO FESR FESR 2014-2020 è stato possibile a novembre 2014 approvare un nuovo Accordo di programma Regione e MISE e a dicembre le relative convenzioni operative tra Regione e MISE per lo sviluppo della banda ultralarga sul territorio regionale per 14,8 mln. (di cui 12 mln. di risorse relative alla gestione in anticipazione FESR 2014-2020, 2,3 mln. dell'anticipazione FESR 2014-2020 e 506 mila euro di risorse regionali). La copertura attuale del territorio toscano in banda larga via cavo è circa il 96%. Sono state interconnesse 125 centrali sulle 129 previste.</p>
<p>Azione 4.5.1.2 Avanzamento del piano di "porting" per il trasferimento dei servizi del mondo sanitario presso il Data Center TIX e creazione presso il TIX del nuovo CED dell'Ospedale di Careggi.</p>	<p>Terminato il porting per il trasferimento dei servizi del mondo sanitario erogato da SIS-RT presso il TIX, attivato il piano di porting per i servizi dell'ESTAR presso il TIX. Sono in corso l'attivazione del Disaster Recovery (al 95%) e la progettazione dell'evoluzione del TIX congiuntamente a ESTAR per la definizione del Data Center unico ai fini della realizzazione di un "Sisetma dei servizi digitali della Toscana". 25,8 mln. attivati per il TIX dal 2012 al 31/12/2014.</p>
<p>Azione 4.5.1.3 Sviluppo evolutivo e gestione dell'infrastruttura per la cooperazione applicativa regionale per garantire l'interoperabilità dei sistemi e delle applicazioni a livello regionale e nazionale.</p>	<p>Sono state realizzate le seguenti attività: sviluppo e gestione dell'infrastruttura di cooperazione applicativa regionale toscana (CART); supporto all'utilizzo dell'infrastruttura a 350 soggetti pubblici regionali che genera un volume medio di 40 milioni di messaggi al mese per 3.200 servizi diversi; servizi di supporto al processo di definizione e implementazione delle specifiche per l'interoperabilità e Toscana Compliance; supporto alle Regioni aderenti al progetto ICAR, al fine di adottare strumenti per la cooperazione applicativa realizzati dalla Regione.</p>
<p>Azione 4.5.1.4 Realizzazione nuove funzionalità dell'infrastruttura per l'accesso sicuro e autenticato ai servizi in rete ed estensione della stessa; sviluppo funzionalità TS/CNS.</p>	<p>Estensione della infrastruttura ARPA su mobile (IOS ed Android) per la fruizione di servizi regionali che contemplano dati di contenuto altamente sensibile attraverso strumenti di elevata sicurezza. Per l'identificazione certa del soggetto che chiede la fruizione del dato è stata realizzata e resa disponibile per market Android la App ToscanaID (per IOS disponibile ma non rilasciata per mancanza di app collegate che la possano utilizzare); rilasciata a luglio 2014 conta di 1.250 download. Una ulteriore estensione della infrastruttura ARPA consente ai componenti di cooperazione applicativa di identificare in modo completo (con attributi di ruolo) gli utenti finali a partire dall'accesso con CNS. Realizzata una componente integrata nel sistema di gestione della TS/CNS denominato Card management system utile alla installazione sulle TS/CNS di servizi aggiuntivi. Al momento il servizio aggiuntivo riguarda la possibilità di registrare sulla carta il dato fiscale ISEE.</p>
<p>Azione 4.5.1.5 Diffusione dell'uso della piattaforma regionale per la raccolta delle posizioni debitorie e l'esecuzione dei relativi pagamenti presso il mondo sanitario e gli enti locali.</p>	<p>Nel febbraio 2014 la Regione ha aderito al sistema dei pagamenti elettronici e al Nodo SPC, la piattaforma di interconnessione realizzata e gestita dall'Agenzia per l'Italia digitale, con l'obiettivo di realizzare servizi innovativi e ampliare i canali per consentire a cittadini e imprese il versamento delle somme dovute alle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Al settembre 2014 è possibile pagare on line i seguenti tributi regionali: tassa automobilistica, tasse sulle concessioni regionali (pesca, esercizio venatorio, caccia con appostamento fisso), imposta regionale sulle concessioni statali (demanio marittimo e minerario), addizionale regionale all'accisa sul gas naturale usato come combustibile (cauzione-rata), avviso bonario tassa automobilistica, marca da bollo GRAM, tributo speciale sui conferimenti in discarica. A tali tributi si aggiunge, per la Asl 8 di Arezzo e ASL 11 di Empoli il ticket sanitario (il sistema sarà funzionale per tutte le ASL entro la fine del 2015). A breve saranno pagabili sulla piattaforma sia le sanzioni amministrative, sia gli atti di accertamento emessi per il recupero dei tributi regionali.</p> <p>Nel 2014 la Regione ha ricevuto via IRIS circa 15.600 pagamenti per un incasso totale di 2,5 mln.</p>
<p>Azione 4.5.1.6 Evoluzione della piattaforma regionale</p>	<p>E-procurement: prosegue l'attività di diffusione del sistema di e-procurement presso la PA Toscana.</p>

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
per gli acquisti telematici.	È stata completata (ottobre 2013) la realizzazione di due nuovi moduli della piattaforma regionale per gli acquisti telematici, per consentire agli enti locali lo svolgimento di affidamenti diretti e le procedure in economia al prezzo più basso in modalità semplificata. L'introduzione delle nuove funzionalità per la gestione telematica degli affidamenti diretti, insieme alle recenti modifiche normative (DL 66/2014) che hanno reso più stringente l'obbligo di piattaforme telematiche per la procedure di gare di beni e servizi hanno portato ad un notevole incremento degli enti utilizzatori e del numero di gare svolte. Nel 2014 sono 194 le amministrazioni toscane che utilizzano il sistema telematico START, 13.769 il numero di procedure di gara complessivamente svolte con un incremento del 935% rispetto alle procedure svolte nell'anno precedente.
Linea 2. Cittadinanza e competitività digitale	
Azione 4.5.2.1 Realizzazione di interventi co-progettati con i territori nell'ambito della sperimentazione e dell'avviso pubblico regionale per la creazione e la promozione dei Villaggi Digitali in Toscana.	Dopo l'approvazione (gennaio 2013) dell'Accordo per la promozione del "villaggio digitale" è in corso la sperimentazione con i territori che hanno risposto all'avviso pubblico regionale per la realizzazione dei villaggi digitali sul proprio territorio (95 i Comuni coinvolti; 20 i villaggi digitali): 575 mila euro le risorse destinate complessivamente dalla Regione nel biennio 2013/2014 .
Azione 4.5.2.2 Sviluppo e condivisione degli strumenti per la pubblicazione da parte degli enti toscani dei Data Set in formato "Open Data" e "Linked Open Data".	La piattaforma per gli Open Data è stata ricondotta nell'ambito della multipiattaforma Open Toscana. Sono 169 i dataset a disposizione di tutti coloro che vorranno utilizzarli connettendosi all'indirizzo web www.regione.toscana.it/opendata e 18 i servizi attivati sul sito http://servizi.toscana.it .
Altri interventi 4.5.2 <i>Open Toscana.</i>	<i>A settembre 2014 la Regione ha presentato "Open Toscana", la nuova multipiattaforma on line da cui accedere ai servizi della Regione, uno spazio attivo con cui la Regione prova a semplificare i rapporti con i cittadini e le imprese. Sono già attivi: servizi on line, piattaforma open data, pagine della partecipazione, il censimento delle app, la sezione riguardante il cloud Toscana e la sezione riguardante le start up.</i> <i>La sezione riguardante la partecipazione implementa nuovi strumenti per i processi di partecipazione on line, secondo quanto previsto dalla LR 46/2013 (vedi Altri interventi 4.1.7).</i> <i>A dicembre 2014 è stato approvato un bando pubblico "APPToscana Contest" al fine di attivare una azione che aiuti la diffusione dei principi della crescita digitale rivolgendosi alle imprese innovative, alle start up, promuovendo una community di soggetti e aziende che operino per arricchire i servizi on line relativi a varie tematiche, rivolti alla Toscana e che abbiano come luogo di riferimento Open Toscana; finanziamento complessivo di 400 mila euro.</i>
Azione 4.5.2.3 Progettazione e sperimentazione della piattaforma regionale di fatturazione elettronica tra la PA toscana e le imprese.	È disponibile la piattaforma regionale per la fatturazione elettronica per gli enti del territorio regionale. È stata attivata la sperimentazione dell'uso della piattaforma da Regione Toscana, APET, ARTEA, IRPET oltre che da alcuni Comuni; altri enti del territorio toscano stanno valutando l'adozione della piattaforma. Il sistema SIRIUS operativo da tempo consente la gestione dematerializzata dell'intero ciclo: ordine, bolla, fattura, mandato; il fatturato annuo supera i 500 mln..
Azione 4.5.2.4 Realizzazione dei primi interventi a supporto della scuola digitale.	Il protocollo d'intesa (novembre 2013) tra Regione Toscana, UNCEM, Ufficio scolastico regionale e alcuni enti locali che sancisce la nascita di centri scolastici digitali toscani prevede una fornitura adeguata di strumenti innovativi quali lavagne multimediali, tablet e computer di ultima generazione e una formazione digitale per tutti i docenti. Ad aprile 2014 approvate le linee tecniche di indirizzo dei centri scolastici digitali (vedi Azione 1.7.4.7).
Azione 4.5.2.5 Completamento del processo di accreditamento alla rete regionale dei punti PAAS (Punti Accesso Assistito).	Firmato (giugno 2014) il nuovo protocollo d'intesa tra Regione Toscana, ANCI Toscana e UNCEM Toscana che consolida e amplia ulteriormente la rete di sportelli e servizi per le zone montane e disagiate; ad oggi sono 83 i Comuni aderenti per 134 punti PAAS accreditati, altri 25 Comuni hanno manifestato interesse ad aderire alla rete dei PAAS .
Azione 4.5.2.6	È in esercizio il PDA (Punto di Accesso ai servizi ministeriali), certificato dal

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Ampliamento dei servizi al cittadino nell'ambito del progetto sulla giustizia digitale mediante la progettazione e realizzazione dell'interazione con i servizi ministeriali.</p>	<p>Ministero della Giustizia. Il PDA è un servizio erogato da TIX ed integrato con le infrastrutture regionali di cooperazione applicativa e per il riconoscimento utente (utilizzo della CNS e ARPA). Il servizio consente ai cittadini di accedere in modo sicuro e autenticato ai servizi della PA, siano essi di consultazione dei propri dati o servizi interattivi (es. l'intervento sull'iter di una pratica). Al dicembre 2014 sono 110 mila gli utenti registrati ai quali viene fornita assistenza da apposita struttura regionale.</p>
Linea 3. Semplificazione e innovazione nella PA	
<p>Azione 4.5.3.1 Coordinamento e gestione della Rete Regionale dei SUAP e del relativo modello di governance.</p>	<p>In relazione al Programma regionale 2012-2015 e all'Agenda digitale toscana è stata svolta in collaborazione con ANCI ed UNCEM un'attività di informazione e promozione che ha coinvolto in maniera particolare quattro territori (Valdera, Empolese-Valdelsa, Lunigiana, Valdinievole) per un totale di 43 Comuni e 3 Unioni; tutto ciò a seguito di specifici protocolli di intesa con ANCI ed UNCEM e relative convenzioni attuative. Sulle base di tali protocolli, le due associazioni hanno anche svolto attività di animazione generale sui loro associati, nello specifico su tutti gli enti montani (circa 140 Comuni) e sugli altri territori a cura di ANCI. Inoltre per il tramite di RTRT è stata data corrente informazione sul Programma Regionale e sulle azioni per i Villaggi Digitali. È stato raggiunto infine l'accordo di servizio con UnionCamere/Infocamere per la cooperazione con le CCIA per la SCIA in ComUnica e sono state avviate le attività di messa in produzione del servizio telematico relativo. È stato avviato, e nel 2015 si attiverà la piena interoperabilità con i SUAP, il sistema informativo del genio civile PORTOS. In attuazione delle richieste emerse nel percorso di ascolto delle Associazioni di Categoria nell'ambito di Open Toscana, sono state avviate le attività propedeutiche per la realizzazione di un servizio di Accettazione omogeneo delle istanze SUAP. In Toscana i SUAP sono 164, di cui 140 singoli e 24 associati; il 60% delle pratiche automatiche in ambito SUAP transitano per via telematica.</p>
<p>Azione 4.5.3.2 Attivazione della piattaforma tecnologica per la gestione della fiscalità territoriale basata sull'integrazione delle informazioni della PA, anche ai fini del contrasto all'evasione fiscale.</p>	<p>È in corso di svolgimento l'evoluzione e lo sviluppo del Sistema TOSCA – Catasto, fiscalità e territorio, per migliorarne e accrescerne le funzionalità in modo tale che vi sia la progressiva estensione ed interesse da parte degli enti del territorio regionale ed extra-regionale (nell'ambito delle iniziative di riuso) a far parte del Sistema. Grazie all'attività svolta in collaborazione con ANCI Toscana, a fine 2014, il sistema è attivo su 53 enti, ulteriori 102 enti risultano avere aderito (vedi anche Azione 4.2.2.2).</p>
<p>Azione 4.5.3.3 Dispiegamento, a livello di sistema pubblico regionale degli strumenti che consentono la dematerializzazione delle comunicazioni, sia interne alla PA, sia nei confronti di cittadini e imprese.</p>	<p>A livello di sistema pubblico regionale i progetti che consentono la dematerializzazione delle comunicazioni sono (vedi anche Azione 4.4.3.3):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpro - sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma software; il servizio è utilizzato da 247 enti del territorio regionale a cui viene dato supporto operativo tramite un servizio di Help Desk; - AP@CI - sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma software; il servizio è utilizzato 40 enti del territorio regionale oltre che cittadini e imprese a cui viene dato supporto operativo tramite un servizio di Help Desk.
<p>Azione 4.5.3.4 Supporto operativo agli enti del territorio toscano per l'attivazione e il dispiegamento di progetti e servizi digitali di rilievo regionale.</p>	<p>Il supporto operativo agli Enti ad ottobre 2014 elenca i seguenti progetti e servizi regionali attivati, dedicati alle attività demografiche, finanziarie, tributarie, risorse umane ed edilizie degli Enti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggioli-SicraWeb utilizzato in produzione dal Comune di Chiusi ed in corso di definizione della scaletta di attività per l'attivazione dei Comuni di Scarperia e San Piero; - PaDigitale-Urbismart in corso di attivazione per l'Ente Terre Regionali Toscane, ex Azienda Agricola di Alberese; - Infor-Jente in corso di attivazione per il Comune di Altopascio; - Dedagroup-Civilia in corso di valutazione dal Comune di Quarrata.
<p>Azione 4.5.3.5 Interventi formativi riservati agli operatori della PA sui temi dell'innovazione tecnologica e sui servizi digitali.</p>	<p>Prosegue il progetto "FormarSI", finanziato dalla Regione con risorse europee; fino al 15 marzo 2015 sono state organizzati 18 corsi per un totale di 230 edizioni ed altre 6 sono in programma fino a metà del prossimo aprile, mese in cui si conclude il progetto. I partecipanti iscritti sono stati 4.542 (di cui dipendenti pubblici 1.325 e privati 3.217), utenti formati 3.308 (di cui dipendenti pubblici 990 e</p>

AZIONE	ATTIVITÀ REALIZZATE
	privati 2.318). Complessivamente hanno frequentato almeno 1 corso 2.594 partecipanti (di cui dipendenti pubblici 783 e privati 1.811) e di questi sono stati formati , ad almeno un corso, 2.071 (di cui dipendenti pubblici 626 e privati 1.445). I destinatari dell'attività formativa sono stati: archivisti, bibliotecari, operatori PAAS, funzionari PA, liberi professionisti tra cui avvocati, geometri, commercialisti, consulenti del lavoro, architetti, ingegneri, lavoratori autonomi e soci di cooperative, membri di associazioni.
Azione 4.5.3.6 Elaborazione del rapporto 2013 sullo stato della società dell'informazione e della conoscenza in Toscana.	A gennaio 2014 è stato pubblicato il Rapporto 2013 sulla Società dell'informazione e della conoscenza in Toscana che analizza i dati sulla diffusione e l'utilizzo delle principali tecnologie ICT avendo come ambiti di analisi i cittadini toscani, le imprese con almeno 10 addetti e le PPAA locali. A gennaio 2015 approvato il Rapporto 2014 (vedi sopra).